



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.

Assunto il 04/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 826

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6854 del 07/06/2019

**OGGETTO: D.G.R. N. 347/2012 - D.G.R. N. 452/2014. PUNTO 3.3 ATTO D'INDIRIZZO.
PROGRAMMA PILOTA E SPERIMENTALE DESTINATO ALLA LOCAZIONE PERMANENTE A
CURA DELL'IMPRESA MAV CASA S.R.L. . LIQUIDAZIONE 30% I ANTICIPAZIONE .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:

- 1) l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale
- 2) l'art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore
- 3) l'art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D. Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i."

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del Presidente della Regione, recante "separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138 con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l'organigramma provvisorio del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" e del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.541 del 16.12.2015, con la quale è stato disposto che gli incarichi dirigenziali apicali attualmente ricoperti in reggenza rimangono transitoriamente in vigore;

VISTO il D.D.G. n.4857 del 02/05/2016 e s.m.i, con cui è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.271 del 12/07/2016, con la quale è stata determinata, per giorno 1 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con Delibera n.541 del 16/12/2015 s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;

VISTA la Dgr. n. 63 del 15.02.2019 ad oggetto: "struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i."

VISTA la D.G.R. n. 160 del 16.04.2019, con la quale è stato prorogato l'incarico all'ing. Domenico Maria Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTA la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 5 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

VISTO il DDG n. 6594 del 03.06.2019 ad oggetto: "Conferimento incarico di direzione reggenza del Settore Lavori Pubblici- Politiche di Edilizia Abitativa all' Ing. Giuseppe Iritano";

ATTESO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 dell D.lgs 14/03/2013 n. 33 e s.m.i;

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 93 del 7 marzo 2014 (successivamente rimodulata ed integrata con D.G.R. n. 147 del 17 aprile 2014 e n. 452 del 30 ottobre 2014) è stato approvato un atto di indirizzo per la gestione di un programma operativo nel settore politiche della casa;
- l'atto di indirizzo approvato con le suddette D.G.R. prevede varie attività tra cui al punto 3.3 la realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente finalizzata a sostenere modelli abitativi solidali da attuare nelle città con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- con D.D.G. n 7583 del 24 giugno 2014 è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari del programma pilota di cui in precedenza;

- con D.D.G. n. 9907 dell' 8 agosto 2014 è stata nominata la commissione di valutazione delle istanze pervenute;
- con D.D.G. n. 13569 del 14 novembre 2014, su proposta del responsabile del procedimento, è stata approvata la graduatoria definitiva redatta dalla Commissione di valutazione;
- con decreto del Dirigente Generale n° 16426 del 29/12/2014 è stato concesso, all'impresa MAV CASA s.r.l. il finanziamento di **2.931.347,92 €** per la Realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente, subordinando la concessione del finanziamento agli adempimenti di cui all'art. 14 dell'avviso pubblico, alla verifica del mantenimento dei requisiti del bando, all'acquisizione dell'attestazione dell'avvenuto avvio dei lavori e della costituzione di polizza fideiussoria secondo le modalità di cui al richiamato avviso pubblico;
- con D.D.G. 6250 del 19 giugno 2015 lo scrivente è stato nominato responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico di cui sopra;
- con D.D.G. 3291 del 15/04/2015 sono stati approvati lo schema di polizza fideiussoria, lo schema di convenzione tra Regione Calabria e soggetto beneficiario e aggiornati i costi massimali per gli interventi di E.R.P. così come previsto dall'avviso pubblico;
- con DDG 6360 del 03/06/2016 è stata rettificata la graduatoria pubblicata con DDG 16569 del 14/11/2014;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.12 " Procedure per il finanziamento degli interventi" del predetto Avviso Pubblico prevede l'approvazione del progetto esecutivo e del relativo Quadro Tecnico Economico (QTE);
- con nota prot. n.189013 del 15 giugno 2015 è stato costituito un gruppo di lavoro di supporto al Responsabile del Procedimento per l'istruttoria tecnico-amministrativa propedeutica all'approvazione del QTE allegati ai progetti esecutivi consegnati dalla stessa impresa;
- che con nota del 26/05/2015 è stato richiesto all'impresa MAV CASA srl di trasmettere il progetto esecutivo e il QTE così come previsto al punto 12 dell'Avviso pubblico;
- a seguito di diverse interlocuzioni la MAV CASA Srl, con nota prot. n. 375620 del 11/12/2015, ha trasmesso la proposta di rimodulazione del progetto con relativo QTE con evidenza delle variazioni rispetto al progetto originario;
- nella seduta del 11/02/2016 il suddetto Gruppo di lavoro, così come riportato nel verbale n° 9, ha valutato la proposta di rimodulazione della MAV CASA chiedendo chiarimenti sulle destinazioni d'uso;
- che con nota prot. n. 60532 del 25/02/2016 la MAV CASA è stata invitata a trasmettere copia del progetto definitivo depositato in Comune accompagnato dal QTE compilato in ogni sua parte nei modelli vigenti ribadendo che il progetto di rimodulazione dovrà mantenere le finalità e destinazioni d'uso del progetto prodotto in sede di bando;
- che con nota del 22/03/2016 prot. 95491 la MAV CASA srl ha trasmesso copia del progetto definitivo depositato in Comune e QTE compilato in ogni sua parte;
- il sopra citato gruppo di lavoro in data 05.05.2016, così come riportato nel verbale n. 11, ha esaminato gli elaborati riscontrando la conformità con il Q.T.E.;
- dal QTE acquisito agli atti si evince che il costo totale dell'intervento rispetta i massimali stabiliti dalla Regione con DDG 3291/2015 e l'importo del contributo è pari a € **2.931.347,92 €** risulta nei limiti del finanziamento pubblico già assegnato;
- con DDS 6894 del 15/06/2016 è stato approvato il Quadro Tecnico Economico (QTE) per un importo pari ad **2.931.347,92 €**;
- come previsto nell'avviso pubblico al punto 14, la Regione Calabria ha facoltà di effettuare controlli durante l'esecuzione dei lavori anche per il tramite di collaudatori per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato negli elaborati progettuali e relativi QTE e quanto in corso di realizzazione;
- con convenzione repertorio n. 2586 del 13/09/2018 è stata nominata la commissione di collaudo Tecnica – Amministrativa dell'intervento;
- l'avviso pubblico prevede che la liquidazione dell'acconto iniziale del 50 % del contributo concesso e risultante del QTE sia effettuata in seguito alla certificazione dell'inizio lavori;
- dal verbale trasmesso in data 21/05/2019, acquisito agli atti al prot. n. 195930 del 21/05/2019, redatto dai collaudatori nominati con convenzione repertorio n. 2586 del 13/09/2018 risulta che

l'impresa ha avviato regolarmente i lavori e che il loro andamento risulta coerente con il cronoprogramma allegato al verbale di sopralluogo;

- con nota acquisita al prot. N° 177956 del 08/05/2019 l'impresa Mav Casa srl ha trasmesso la richiesta di erogazione della prima rata pari al 30% del finanziamento, evidenziando e motivando il ritardo dell'effettiva cantierizzazione;
- per quanto disposto dall'art.12 dell'avviso pubblico l'erogazione del finanziamento concesso, prevede che le liquidazioni del finanziamento siano suddivise in quattro rate previa costituzione della polizza fidejussoria dell'importo pari all'erogazione e che siano effettuate nel seguente modo:
 - il 50% alla certificazione dell'inizio lavori;
 - il 20% nel momento in cui è certificata la spesa del 35%;
 - il 20% nel momento in cui è certificata la spesa del 70%;
 - il 10% nel momento in cui è rilasciato il certificato di agibilità dell'opera;
- con nota prot. 29091 del 24/01/2019 l'Impresa ha trasmesso la polizza Fideiussoria n° BIT 0017343/0000 stipulata in data 16.01.2019 a favore della Regione Calabria con la società CIG PANNONIA. - sede legale HU-1033 Budapest, Floriàn tèr 1, Ungheria fino alla concorrenza massima di **1.465.673,96 €**;

RITENUTO OPPORTUNO per una maggiore garanzia dell'Ente limitare le anticipazioni secondo quanto stabilito dalla L.R. 35/2010;

CONSIDERATO CHE con D.D.S. n° 3259 del 29/03/2016 si è stabilito di suddividere l'erogazione del primo acconto del finanziamento concesso, in due quote per come di seguito specificato:

- a) una prima quota, per un importo pari al 30% del finanziamento, dopo la visita della commissione di collaudo e l'attestazione da parte della stessa del reale avvio delle attività edilizie compatibili con quanto dichiarato dall'Impresa e dal Direttore dei lavori;
- b) una seconda quota, per un importo pari al 20% del finanziamento, dopo l'attestazione da parte della commissione di collaudo del concreto avanzamento delle attività edilizie previste dal cronoprogramma nei primi tre mesi;

VISTA la disposizione di servizio n° 1 del 15/01/2016 con cui il Dott. Macri Giancarlo è subentrato alla dott.ssa Sottile Maria;

A termini delle vigenti disposizioni normative e visti gli artt. 43 e 45 della L.R. 8/2002;

TENUTO CONTO CHE:

- sulla base dell'istruttoria effettuata, sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa.
- la verifica effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 secondo le modalità di cui al D.M. 40 del 18/01/2008 ha accertato che l'impresa MAV CASA srl risulta essere soggetto non inadempiente (nota prot. n.207763 del 30/05/2019);

DATO ATTO che si è proceduto a verificare la regolarità contributiva della sopracitata società mediante procedura on-line, con esito positivo, giusto Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), numero protocollo INAIL_15289413;

ATTESO che il suddetto finanziamento non grava sul bilancio regionale e che l'erogazione avverrà tramite la Cassa di Deposito e Prestiti su richiesta del competente ufficio regionale secondo le procedure indicate nella convenzione stipulata tra la cassa Depositi e Prestiti e la Regione Calabria in data 11.10.2001;

A termini delle richiamate disposizioni legislative, riscontrata la regolarità degli atti, su proposta del responsabile della linea di intervento

DECRETA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) Di procedere al pagamento del 30% della prima rata del finanziamento, pari a **€ 879.404,38** calcolato sul QTE approvato con DDS 6894 del 15/06/2016 all'Impresa MAV CASA SRL, con sede in Castiglione Cosentino P.I. 032295570787, sul Conto corrente IBAN IT 16 V082 5816 20000 900 0008 755 presso Banca Centro Calabria Filiale di Rende Cosenza per la realizzazione di un programma pilota e sperimentale destinato alla locazione permanente;
- 2) che alla occorrente spesa di **€ 879.404,38** si provvederà con fondi della Cassa Depositi e Prestiti su richiesta del competente Settore, secondo le procedure indicate nell'art. 3 della convenzione stipulata con la Cassa depositi e Prestiti e la Regione Calabria in data 11/10/20010, pubblicata sul supplemento straordinario al B.U.R.C. n°11 in data 27/06/2002;

- 3) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- 4) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, *(nell'ipotesi di atti non soggetti alla giurisdizione del giudice amministrativo, riportare la diversa informazione sui termini e l'autorità cui è possibile ricorrere per impugnare il provvedimento)*.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MACRI' GIANCARLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)